

# COMMERCIO

## **DIRITTI - SALARIO - LOTTA ALLA PRECARIETA' CON I LAVORATORI IN LOTTA PER IL CONTRATTO**

**Con il governo Berlusconi tornano in campo gli accordi separati.** Ciò pone un problema di democrazia e di rappresentanza dei lavoratori. La firma separata è conseguente alle intenzioni del Ministro Sacconi per il quale i sindacati devono essere complici delle aziende, del mercato e, ovviamente, del governo. Un'altra tappa è lo smantellamento del contratto nazionale come strumento di tutela e diritti per tutti per indebolire la forza dei lavoratori e favorire le imprese.

**La catastrofe di questo rinnovo contrattuale** con l'accordo separato di CISL e UIL si evidenzia nei regali fatti a CONFCOMMERCIO e CONFESERCENTI su lavoro domenicale, sulla durata quadriennale degli aumenti salariali e sulla riduzione dei permessi per l'apprendistato.

**In questi anni le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori del commercio siano peggiorate:** vi sono commesse/i che guadagnano 1000 euro al mese lavorando la domenica; la precarietà è diventata la norma. CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI e grandi aziende della distribuzione hanno chiesto di aumentare ancora la possibilità di utilizzo di contratti a termine.

**La crisi economica generata dalla esasperata speculazione da una parte e dai bassi salari, basse pensioni e bassi diritti dei lavoratori dall'altra ha conseguenze gravi sul livello dei consumi,** anche quelli primari che sono in netto calo, con ripercussioni occupazionali anche sulle aziende del commercio.

### **Rifondazione Comunista si batte per:**

- \* **forti aumenti salariali, aumento automatico dei salari all'inflazione**
- \* **difesa del contratto unico nazionale il referendum sugli accordi**
- \* **contrastare l'utilizzo del lavoro precario**
- \* **estendere gli ammortizzatori sociali a tutti i lavoratori precari**



**PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Dipartimento Nazionale Lavoro - Via del Policlinico, 131 - 00161 Roma

[www.rifondazione.it](http://www.rifondazione.it)